

**BILANCIO SOCIALE**  
**2019**



**FONDAZIONE**  
**ITALIA UGANDA**

Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini  
**Onlus**



## LETTERA DI PRESENTAZIONE

Carissimi amici,  
vi presentiamo il bilancio sociale 2019, un anno caratterizzato da un'operosità "silenziosa", ma ricca di significato per l'opera di padre Giovanni.  
Gli interventi della Fondazione si sono infatti concentrati principalmente sullo sviluppo degli ambiti educativo e sanitario.

Il rafforzato dialogo con i partner ugandesi di Emmaus Foundation Trust ci ha consentito di lavorare con efficacia sulle scuole Bishop Cipriano Kihangire che, con oltre 4100 studenti, si sono confermate tra le migliori d'Uganda.

Tuttavia, consapevoli del mandato di padre Giovanni, non abbiamo guardato unicamente all'efficienza, ma alla possibilità di rendere l'istruzione un ascensore sociale per coloro che provengono da contesti di povertà.

Così, grazie alla generosità dei nostri sostenitori, abbiamo erogato 768 borse di studio che hanno permesso a bambini e ragazzi di frequentare scuole d'eccellenza.

A livello sanitario abbiamo invece sviluppato l'idea dell'ospedale "in uscita", nata nel 2018: il Benedict Medical Centre ha messo le proprie competenze al servizio di coloro che vivono in 4 grandi baraccopoli di Kampala, curando gratuitamente 3950 persone.

Questa iniziativa è risultata particolarmente innovativa per il Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica che con noi l'ha presentata all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto è stato approvato a novembre.

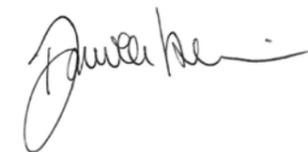
Infine, per la sua portata storica, è d'obbligo fare un accenno a quanto sta accadendo nei primi mesi del 2020: nel momento in cui scriviamo l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 sta avendo un impatto sociale ed economico significativo sulla nostra comunità in Uganda. La chiusura delle scuole infatti costituisce un problema non solo a livello educativo, ma anche alimentare: la povertà impedisce a molti dei nostri bambini di procurarsi il cibo quando sono a casa. Ci stiamo quindi organizzando per sostenerli in questo momento drammatico. Lo stesso sostegno che in precedenza avevamo ricevuto dall'Uganda attraverso i tanti messaggi di affetto che ci incoraggiavano ad essere forti (be strong!) quando il virus aveva iniziato a colpire l'Italia.

Quanto accade sta facendo emergere come la più grande opera compiuta da padre Giovanni non siano le strutture in Uganda, ma una comunità di persone che si prende cura del prossimo. Per questo non ci stancheremo mai di ringraziare tutti coloro che, in Uganda e in Italia, con il proprio contributo consentono di dare continuità alla sua opera.

Con amicizia,



Silvio Leonardi  
Presidente Italia Uganda Onlus



Daniele Valerin  
Direttore Italia Uganda Onlus



<b>Pag 01</b>	PAG 01 <b>LETTERA DI PRESENTAZIONE</b>
<b>Pag 04 / 07</b>	PAG 04 <b>CHI SIAMO</b> PAG 05 MISSION PAG 06 GOVERNANCE PAG 07 UGANDA: PERCHÉ?
<b>Pag 08 / 09</b>	PAG 08/09 <b>EMERGENZA CORONAVIRUS</b>
<b>Pag 10 / 23</b>	PAG 10/11 <b>GENERATORI DI FUTURO</b> PAG 12/17 EDUCAZIONE PAG 18/19 SALUTE PAG 20/23 FORMAZIONE E LAVORO
<b>Pag 24 / 29</b>	PAG 24/25 <b>I NOSTRI STAKEHOLDER</b> PAG 26 LE NOSTRE PARTNERSHIP PAG 27 I NOSTRI VOLONTARI PAG 28 LE RELAZIONI CON I NOSTRI SOSTENITORI PAG 29 I NOSTRI COLLABORATORI
<b>Pag 30 / 33</b>	PAG 30 <b>IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO</b> PAG 31 RENDICONTO GESTIONALE PAG 32 STATO PATRIMONIALE PAG 33 COMMENTO AL BILANCIO
<b>Pag 34 / 35</b>	PAG 34/35 <b>OBIETTIVI FUTURI</b>
<b>Pag 36 / 37</b>	PAG 36/37 TAVOLA CONTENUTI <b>GRI</b> E <b>NOTA METODOLOGICA</b>



## MISSION

FONDAZIONE ITALIA UGANDA ONLUS NASCE NEL 2000 PER SOSTENERE L'OPERA DI **PADRE GIOVANNI "JOHN" SCALABRINI**, MISSIONARIO CATTOLICO CHE HA VISSUTO IN UGANDA PER OLTRE 50 ANNI, DEDICANDO TUTTA LA SUA VITA A SOSTEGNO DEL POPOLO UGANDESE.

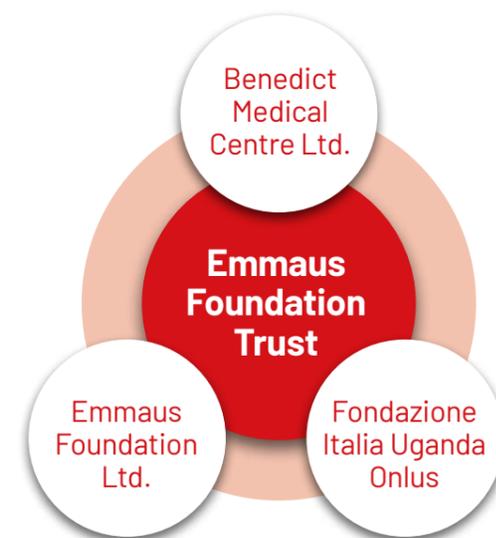
Giunto in Uganda nel 1964 ha operato prima nel Nord, poi nella capitale Kampala dove ha costruito intorno alla sua missione scuole e collegi, una casa per gli orfani, un ospedale e alcune officine. Ha garantito l'educazione a migliaia di bambini e ragazzi orfani o provenienti da famiglie bisognose e insegnato un mestiere a centinaia di giovani e adulti.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta nell'ottobre del 2016, la Fondazione continua la sua opera seguendo lo stile da lui stesso indicato: investire sull'educazione dei più giovani così che la comunità possa nel tempo raggiungere una propria autonomia.

La nostra mission: **"Continuare l'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda creando comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani"**.

La Fondazione ha oggi sede a Milano e a Kampala.

Fondazione Italia Uganda non è sola nel perseguimento della propria mission: dal 2009 fa parte di **Emmaus Foundation Trust**, voluto da padre Giovanni Scalabrini per dare continuità alla sua vision e composto da altri due partner, entrambi ugandesi: Emmaus Foundation e Benedict Medical Centre. I tre membri amministrano l'opera di padre Giovanni, preservando la sua missione e rispettandone i valori di riferimento.



## GOVERNANCE

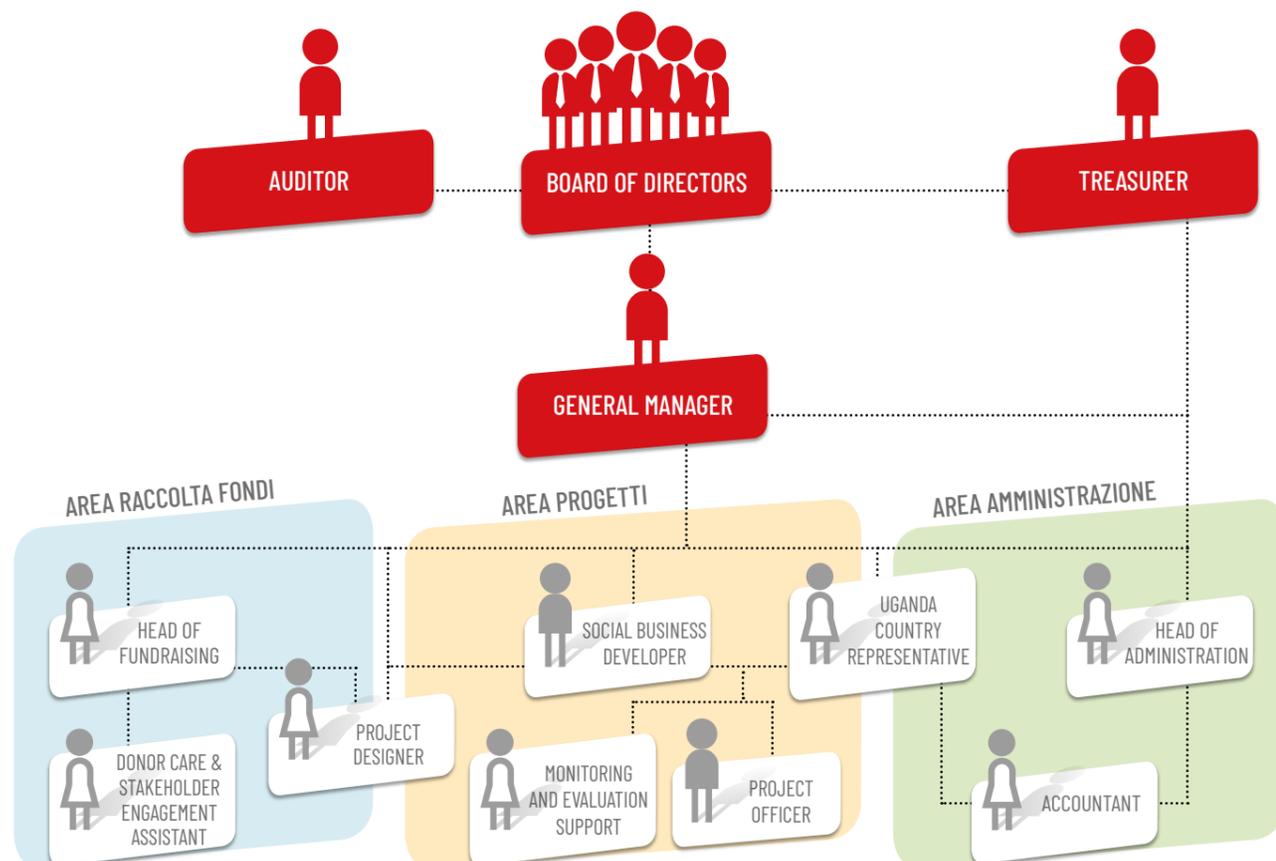
La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri. Attualmente i Consiglieri sono:

- 1** **Presidente:** Silvio Leonardi, *Ginecologo, già primario di Ostetricia e Ginecologia negli ospedali di Novi Ligure e Acqui Terme e direttore del Dipartimento Materno Infantile dell'ASL di Alessandria*
- 2** **Tesoriere:** Gianfranco Ugo, *Private Banker presso Pictet Wealth Management*
- 3** **Consigliere:** Beppi Fremder, *Presidente di FPM Fabbrica Pelletterie Milano*
- 4** **Consigliere e Rappresentante** di Fondazione Italia Uganda in Emmaus Foundation Trust: Enrico Lodi, *Commercialista presso lo studio professionale Studio S. Lodi & Associati dal 1988*
- 5** **Consigliere:** Edilio Somaschini, *attualmente pensionato, già direttore generale del Consorzio Cabiato Produce.*

Il Consiglio di Amministrazione determina le linee generali dell'attività della Fondazione, assume le scelte strategiche, definisce le priorità in ordine alle iniziative da intraprendere o finanziare ed esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

La Fondazione inoltre si affida ad un Revisore dei conti, Damiano Zazzeron, *Commercialista presso Studio Zazzeron & Cameretti Associati.*

## ORGANIGRAMMA STAFF



## UGANDA: PERCHÉ?

Padre Giovanni "John" Scalabrini giunse in Uganda per la prima volta nel 1964 e vi rimase fino alla sua scomparsa. Operò inizialmente a Gulu, nel nord del Paese, e dopo oltre vent'anni si trasferì a Kampala, la capitale, dove rimase fino al 2016. In oltre **50 anni di vita dedicati al popolo ugandese**, padre Giovanni ha garantito l'istruzione a migliaia di bambini e ragazzi, costruendo scuole, pagando loro gli studi e aiutando i giovani ad imparare un mestiere che li rendesse autosufficienti. Padre Scalabrini ha sempre messo al primo posto i bambini, convinto che un investimento sul loro futuro avrebbe portato sviluppo a tutta la comunità. Questo modello viene ora portato avanti da Fondazione Italia Uganda che, ispirandosi al proprio fondatore, ne continua l'opera.

Sebbene il Paese stia vivendo una crescita economica costante, il tasso di disoccupazione, soprattutto tra i giovani, rimane un problema importante. A questo proposito, la Banca Mondiale spiega che "in Uganda ogni anno raggiungono l'età lavorativa circa 700.000 giovani, ma vengono creati soltanto 75.000 posti di lavoro".

Questo fa sì che **il tasso di disoccupazione giovanile raggiunga il 13,3%**, in un Paese dove oltre il 75% della popolazione ha meno di 30 anni. Con una competizione così alta, diventa molto difficile trovare un lavoro per chi non ha ricevuto un'istruzione di qualità e in Uganda purtroppo quest'ultima è spesso offerta soltanto da istituzioni private e la maggior parte delle famiglie non può permettersi di sostenerne i costi.

La scuola pubblica in Uganda infatti presenta enormi lacune: carenza di competenze manageriali in ambito educativo, alto livello di assenteismo di insegnanti e studenti, inadeguata disponibilità di materiale didattico e sovraffollamento delle classi. Questo fa sì che **soltanto il 35% degli iscritti** riesce a portare a termine le scuole primarie e di questi meno della metà ne esce alfabetizzato.

Anche dal punto di vista sanitario, la situazione ugandese è particolarmente preoccupante: secondo i dati raccolti dall'Organizzazione mondiale della sanità, le principali emergenze riguardano l'HIV e la malaria. Su una popolazione totale di circa 40 milioni di abitanti, **1,3 milioni di persone** risultano sieropositive; il dato include uomini, donne e bambini di tutte le età. La malaria rappresenta ancora la prima causa di morte in Uganda, a cui è esposto **il 95% della popolazione**. Un altro dato particolarmente allarmante riguarda la mortalità infantile dovuta a complicanze durante il parto: su 4.600 bambini nati ogni giorno, **96 nascono già morti** e 81 non raggiungeranno il primo mese di vita. Su 183 paesi nel mondo, l'Uganda è all'11° posto per mortalità materna.

La comunità di riferimento su cui impattano le attività della Fondazione è il quartiere di **Nakawa**, che ospita circa il 20% della popolazione di Kampala, **per un totale di 246.781 abitanti**. Soltanto nella nostra comunità sono oltre 400 le famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà, con meno di un dollaro al giorno.



**13,3%**

tasso di disoccupazione giovanile in un Paese dove oltre il 75% della popolazione ha meno di 30 anni



**solo il 35%**

degli iscritti riesce a portare a termine le scuole primarie



**1.3 milioni**

di persone risultano sieropositive



**il 95%**

della popolazione è esposto alla malaria



**96 bambini**

su 4.600 bambini nati ogni giorno nascono già morti



A partire da marzo 2020, anche in Uganda sono stati registrati i primi casi di coronavirus e il governo, per evitarne la diffusione, ha risposto imponendo un tempestivo lockdown in tutto il Paese: chiuse le scuole, le università, i mercati, sospeso il trasporto pubblico e tutti gli eventi come cerimonie religiose e spettacoli; quarantena obbligatoria a chiunque entri nel Paese e coprifuoco nazionale a partire dalle ore 19:00.

Questa situazione ha avuto un enorme impatto sul nostro operato e sulla nostra comunità: con la chiusura delle scuole tutti i bambini e ragazzi hanno dovuto fare rientro alle proprie abitazioni e molti di essi, provenendo da situazioni di estrema vulnerabilità, sono costretti a vivere in una singola stanza con tutti i fratelli e i familiari o con famiglie affidatarie in caso di bambini rimasti orfani. In un contesto di baraccopoli, dove neanche le minime condizioni igieniche sono garantite, è infatti impensabile riuscire a garantire il distanziamento sociale. Inoltre, il lockdown continua a impoverire queste famiglie che per sopravvivere prima portavano avanti piccole attività, come vendere del cibo o dei vestiti al mercato, e ora non possono più contare neanche su quella minima fonte di guadagno. Prima dello scoppio della pandemia, solo nella nostra comunità erano oltre 400 le famiglie che sopravvivevano con meno di un dollaro al giorno, oggi la situazione continua ad aggravarsi. La chiusura delle scuole inoltre inasprisce ulteriormente la situazione; proprio per non gravare sulle condizioni economiche delle famiglie di provenienza, presso le nostre scuole offrivamo a tutti gli studenti 2 pasti caldi al giorno, ora invece è tutto completamente a carico delle famiglie. In Uganda, quella che al momento nel resto del mondo è principalmente un'emergenza sanitaria, ha dato il via ad una pesantissima emergenza alimentare, sociale ed economica che si stima aumenterà il tasso di povertà nel Paese del 9%, portando altri 3,6 milioni di ugandesi ad una condizione di estrema povertà.

Coerentemente con la nostra mission, stiamo cercando di rispondere e di prenderci cura della nostra comunità, mettendo la nostra opera al servizio di coloro che subiscono maggiormente gli effetti della pandemia. Per farlo abbiamo istituito un fondo, che ci permetta di intervenire con la massima flessibilità e tempestività. Sul campo abbiamo organizzato una distribuzione di pacchi alimentari per tutte le famiglie più povere; da un punto di vista preventivo invece, per cercare di limitare la diffusione del virus, abbiamo trasformato l'attività della nostra sartoria in produzione di mascherine da distribuire a tutta la nostra comunità e a tutti gli studenti e insegnanti.

**Creiamo comunità forti e resilienti e siamo al loro fianco soprattutto quando ce n'è più bisogno.**



## GENERATORI DI FUTURO

*“Tutti abbiamo la possibilità di migliorare la nostra esistenza. Ma per farlo le persone devono essere responsabilizzate, è necessario dar loro fiducia e riconoscerne le capacità” (padre Giovanni Scalabrini)*

Il nostro modello di intervento si fonda sullo spirito di carità ereditato dal nostro fondatore. Il **“modello padre John”** si caratterizza per la **creazione di valore sociale attraverso la formazione delle giovani generazioni**, al fine di costruire delle comunità che, in modo responsabile, possano farsi carico del proprio futuro e possano partecipare attivamente allo sviluppo del proprio Paese.

Coerentemente con questo approccio, Fondazione Italia Uganda persegue la propria mission attraverso le seguenti tre aree d'intervento:

- **Educazione**
- **Salute**
- **Formazione e lavoro**

Con il suo operato, Fondazione Italia Uganda contribuisce al raggiungimento di **9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**: sconfiggere la povertà, sconfiggere la fame, salute e benessere, istruzione di qualità, parità di genere, acqua pulita e servizi igienico-sanitari, lavoro dignitoso e crescita economica, ridurre le disuguaglianze, partnership per gli obiettivi.

In particolare, nei partenariati con il settore privato, Fondazione Italia Uganda si impegna a seguire i **Kampala Principles**, pubblicati dal Global Partnership for Effective Development Cooperation (GPEDC) nel marzo 2019 con lo scopo di guidare l'operato del **mondo della cooperazione allo sviluppo nel coinvolgimento del settore privato**.

**I 5 principi sono:**

- **PRINCIPLE 1: INCLUSIVE COUNTRY OWNERSHIP**  
Rafforzare il coordinamento e le attività di capacity building a livello locale
- **PRINCIPLE 2: RESULTS AND TARGETED IMPACT**  
Realizzare risultati di sviluppo sostenibile attraverso vantaggi reciproci
- **PRINCIPLE 3: INCLUSIVE PARTNERSHIP**  
Promuovere la fiducia attraverso il dialogo inclusivo
- **PRINCIPLE 4: TRANSPARENCY AND ACCOUNTABILITY**  
Misurare e diffondere i risultati di sviluppo sostenibile per l'apprendimento e la replicabilità di modelli di successo
- **PRINCIPLE 5: LEAVE NO ONE BEHIND**  
Riconoscere, condividere e mitigare i rischi per tutti i partner

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

	End poverty in all its forms everywhere	■
	End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture	■
	Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages	■
	Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all	■
	Achieve gender equality and empower all women and girls	■
	Ensure availability and sustainable management of water and sanitation for all	■
	Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all	■
	Reduce inequality within and among countries	■
	Strengthen the means of implementation and revitalize the global partnership for sustainable development	■

EDUCAZIONE  
SALUTE  
FORMAZIONE E LAVORO



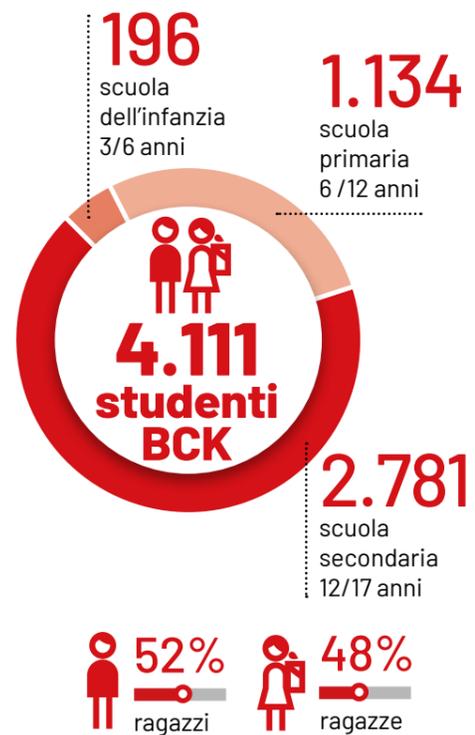
## EDUCAZIONE

### LE SCUOLE

In **ambito educativo**, nel corso del 2019 la Fondazione ha garantito l'istruzione a **4.111 studenti**, supportando le scuole fondate da padre Giovanni a Kampala:

- La scuola dell'infanzia "Bishop Cipriano Kihangire Nursery School" che ospita **196** studenti di età compresa tra i 3 e i 6 anni;
- La scuola primaria "Bishop Cipriano Kihangire Primary School" che ospita **1.134** studenti di età compresa tra i 6 e i 12 anni;
- La scuola secondaria "Bishop Cipriano Kihangire Secondary School" che ospita **2.781** studenti di età compresa tra i 12 e i 17 anni. Per offerta formativa e livello di insegnamento la "Bishop Cipriano Kihangire Secondary School" è considerata tra le migliori scuole di tutta l'Uganda e questo rappresenta un'enorme opportunità per il futuro dei ragazzi e delle ragazze che la frequentano;

Le scuole BCK inoltre offrono ai propri studenti la possibilità di alloggiare presso la **sezione Boarding** dei diversi complessi scolastici, permettendo così anche a chi arriva dalle aree più remote del Paese di avere accesso a un'istruzione di qualità.



Le scuole Bishop Cipriano Kihangire (BCK) non soltanto rappresentano un investimento sul futuro di tutti gli studenti che le frequentano, ma offrono **numerosi posti di lavoro per insegnanti**, ai quali vengono regolarmente forniti corsi di formazione e di aggiornamento, e per tutto lo staff scolastico. In totale all'interno delle diverse strutture BCK lavorano **245** persone (157 insegnanti e 88 tra amministratori, segretari, cuochi, addetti alle pulizie, autisti e infermieri).

Infine, nel corso del 2019 abbiamo completato i **lavori di rifacimento della pavimentazione di tutte le classi** della scuola primaria, per renderle più funzionali e più adatte al numero sempre crescente di studenti. In ottica di auto-sostenibilità, la produzione dei nuovi pavimenti e tutti i lavori di manutenzione sono interamente svolti dalle officine della nostra comunità.

IN TOTALE

**245**  
persone

lavorano all'interno delle diverse strutture di cui:



**157**  
personale accademico



**88**  
staff scolastico: economi, amministratori, segretari, cuochi, addetti alle pulizie, autisti e infermieri



## EDUCAZIONE

### EDUCATION SPONSORSHIP PROGRAM

Attraverso il programma **Education Sponsorship Program**, Fondazione Italia Uganda offre ogni anno l'opportunità di studiare presso le scuole BCK a centinaia di bambini e ragazzi ugandesi provenienti da tutto il territorio nazionale che vivono in condizioni di particolare vulnerabilità.

Nel 2019, grazie al programma ESP, **21** ragazzi hanno concluso con successo il proprio percorso di studi, laureandosi o portando a termine la propria formazione professionale!



**8**  
studenti scuola dell'infanzia



**200**  
studenti scuola primaria



**411**  
studenti scuola secondaria



**49**  
studenti corsi di formazione professionale



**31**  
formazione infermieristica



**69**  
studenti universitari



## EDUCAZIONE

## SOSTEGNO A DISTANZA

I bambini e ragazzi più poveri che hanno l'opportunità di andare a scuola non si limitano a quelli inseriti nel Programma ESP. Grazie ai sostenitori di Fondazione Italia Uganda che hanno scelto di attivare un'adozione a distanza infatti le aule delle nostre scuole ne hanno potuti accogliere molti di più: nel corso del 2019 i bambini sostenuti sono stati **195**.

Il sostegno a distanza permette anche ai bambini che provengono da situazioni di grande difficoltà di poter trascorrere un'infanzia serena: a scuola, imparando e muovendo i primi passi verso un futuro migliore.

I bambini e ragazzi inseriti nel nostro programma vivono in contesti di grave povertà e vengono selezionati senza alcuna discriminazione di razza, sesso, credo religioso e gruppo di appartenenza.

Con il suo contributo, il sostenitore **non solo copre le rette scolastiche** ma garantisce allo studente che sostiene due pasti caldi al giorno, la copertura delle spese medico-sanitarie di base, medicinali e visite in caso di necessità, la divisa e i materiali didattici.

Accompagnando lo studente nel suo percorso scolastico, il sostenitore riceve pagelle, fotografie ed eventuali novità e aggiornamenti che riguardano la vita e la famiglia del bambino. Al fine di rendere gli aggiornamenti più puntuali e l'**esperienza di sostegno a distanza più coinvolgente** è nata la piattaforma digitale Praise!



**195**  
bambini

sostenuti nel 2019



**rette**  
scolastiche



**2**  
pasti  
al giorno



**spese**  
**sanitarie**  
medicinali e visite



**divisa**  
e materiali didattici

SOSTEGNO A DISTANZA  
DIGITALE PRAISE

**PRAISE**  
trust one, educate everyone

Praise, nome nato dall'unione della parola "pride", orgoglio, e "raise", crescita, è una piattaforma digitale, innovativa e trasparente che offre la possibilità di sostenere a distanza bambini e ragazzi ugandesi che, grazie a questo progetto, possono iniziare a costruirsi il proprio futuro, studiando presso la nostra scuola Bishop Cipriano Kihangire.

Praise nasce con l'idea di portare il **sostegno a distanza** in chiave digitale: un modo innovativo per accorciare le distanze tra studente e sostenitore.

All'interno della propria area riservata, il sostenitore ha accesso a continui aggiornamenti sullo studente che sostiene direttamente dall'Uganda: foto, video, pagelle, letterine e informazioni sulla salute del bambino per seguirlo nella sua crescita e vedere i suoi progressi nello studio, tenendolo per mano virtualmente ogni giorno. Il donatore ha inoltre la possibilità di comunicare in ogni momento con il bambino attraverso la bacheca dei messaggi; qui tramite la nostra mediazione i due possono conoscersi meglio e sentirsi vicini nonostante la distanza.

L'esperienza di un sostegno a distanza digitale continua a generare entusiasmo e coinvolgimento: sempre più sostenitori, tra cui anche aziende, scelgono di aderire a questo progetto, sostenendo un bambino agli studi e seguendo il suo percorso scolastico a distanza sì, ma da vicino. Infatti, a poco più di un anno dal suo lancio Praise conta già oltre **100 iscritti**. Abbiamo molto a cuore questo progetto perché consente di avvicinare due mondi geograficamente e culturalmente molto distanti, favorendo il dialogo, caposaldo della nostra organizzazione.

La nostra piattaforma è stata menzionata anche su Buone Notizie - L'impresa del bene, settimanale del Corriere della Sera dedicato alle storie, alle energie e alla creatività del Terzo settore ed è stata protagonista di una puntata del podcast Dry Cast, disponibile sia sul sito speaker.com che su Spotify.

Nel 2019 Praise  
conta già oltre

**100**  
iscritti



[www.praiseug.org](http://www.praiseug.org)



## SALUTE

## L'OSPEDALE

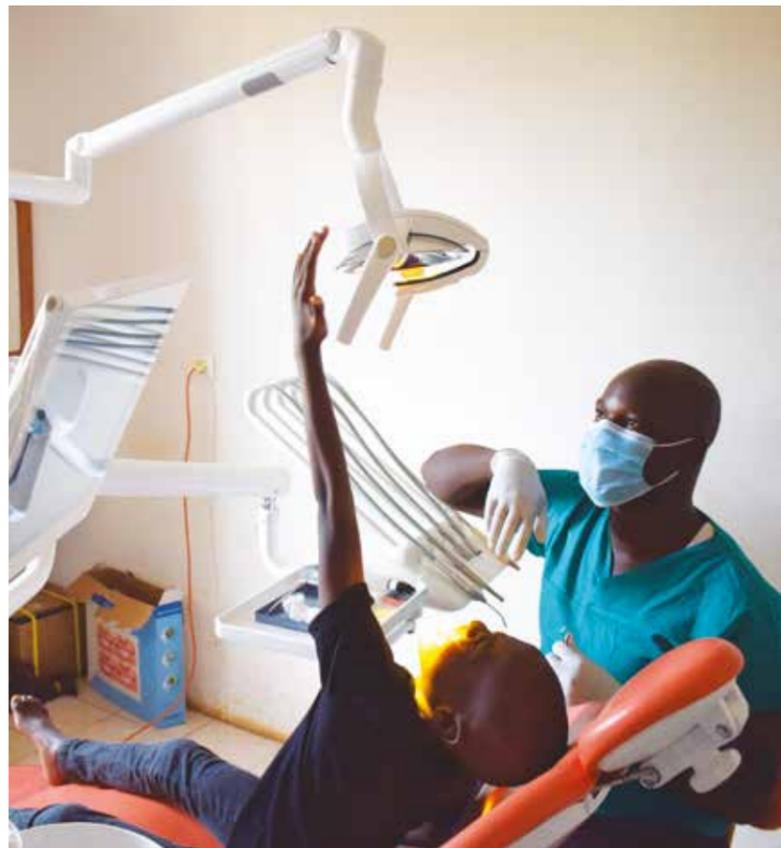
In **ambito sanitario** Fondazione Italia Uganda supporta la clinica medica "**Benedict Medical Centre**" (BMC) fondata da padre Giovanni Scalabrini a Kampala come ambulatorio dedicato agli studenti delle scuole BCK, poi ampliata e aperta a tutta la comunità di Luzira e dell'area di Nakawa.

La clinica oggi dispone di uno staff di **67** persone e offre i seguenti servizi:

- un poliambulatorio per le visite
- i reparti di radiologia, maternità e chirurgia, ginecologia e odontoiatria
- una farmacia
- un laboratorio per le analisi
- un Day Hospital
- un reparto di degenza

Lo scopo dell'attività della Fondazione è rendere le cure mediche accessibili a tutti e soprattutto fare informazione all'interno della comunità su temi come l'igiene personale, la prevenzione e il riconoscimento dei sintomi delle principali malattie infettive.

Infine, nel 2019 grazie alla generosità dei nostri sostenitori, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari per acquistare un **ecografo transvaginale**, che ci permetterà di seguire al meglio tutte le donne in gravidanza, e una nuova **sedia dentistica** per accogliere sempre più pazienti che necessitano di cure presso il nostro reparto odontoiatrico.



ALCUNI NUMERI  
PER IL 2019:

**39.713**  
pazienti  
visitati



**197**  
operazioni  
chirurgiche  
effettuate



**401**  
parti  
naturali e cesarei



**5.290**  
vaccinazioni



**2.773**  
ecografie



**1.592**  
radiografie

OSPEDALE  
IN USCITA

Per riuscire a raggiungere anche le famiglie più povere che vivono nelle periferie più estreme di Kampala, su proposta di due giovani medici ugandesi, nel 2018 nasce il progetto Community Outreach (**Ospedale in uscita**): il BMC esce dalle proprie mura e allestisce un ospedale da campo nei diversi slum della capitale per offrire assistenza medica gratuita a migliaia di persone: test per l'HIV, per la malaria e per la tubercolosi, visite mediche generiche, servizi odontoiatrici, ginecologici e oculistici, distribuzione di medicine, kit per l'igiene, repellenti antizanzare e zanzariere. In queste giornate, il personale sanitario organizza anche dei corsi di informazione e prevenzione e si dedica insieme alla popolazione alla pulizia delle case e delle strade delle baraccopoli, dove l'immondizia si ammassa quotidianamente.

Nel corso del 2019 abbiamo realizzato 4 giornate in 4 baraccopoli differenti, Kisenyi, Kasokoso, Kiganda e Kitintale, visitando in totale **3.950** pazienti, contro i 762 del 2018.

Durante le giornate di Community Outreach incontriamo moltissime **donne e ragazze in gravidanza** che non hanno mai fatto un'ecografia o una visita di controllo, e che partoriscono in casa senza le condizioni igieniche necessarie, andando incontro a serie complicanze ed esponendo la propria salute e quella del bambino a enormi rischi.

Così, nel 2019 abbiamo deciso di ampliare il progetto Community Outreach, e di prenderci cura in particolare di tutte le future mamme, dall'inizio della gravidanza fino al parto e ai primi mesi di vita del bambino. Solo nel 2019 siamo riusciti ad accompagnare oltre **300** donne, stando al loro fianco in uno dei periodi più intensi e delicati della loro vita.

L'iniziativa è risultata particolarmente interessante per il Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica che, in partnership con la Fondazione e il BMC, l'ha presentata all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto dal titolo "Il community outreach come modello a servizio delle donne degli slum dell'area urbana di Kampala. Strategie di miglioramento per la prevenzione e la gestione clinica di HIV, TBC e malaria" è stato approvato a novembre.



**3.950**  
pazienti  
visitati



**300**  
donne  
future mamme



## FORMAZIONE & LAVORO

### LE OFFICINE

La Fondazione sostiene inoltre l'attività di **14 officine**, offrendo un'opportunità lavorativa a **64 operai**; si prende cura della loro formazione e valorizza le competenze acquisite mettendole al servizio della comunità.



FALEGNAMERIA

CARPENTERIA  
MECCANICA

TIPOGRAFIA



SARTORIA

PANIFICIO  
E GASTRONOMIAOFFICINA  
MECCANICAIMPIANTISTICA  
IDRAULICA

VERNICIATURA



SALDATURA

PRODUZIONE  
MATTONIMAGAZZINO  
E CONTABILITÀMANUTENZIONE  
ESTINTORIOFFICINA  
ELETTRICA

PAVIMENTI

## IL PROGRAMMA CAR



### CAR

Un'altra attività gestita dalla Fondazione nel corso del 2019 è il **CAR** (acronimo di **Charity, Autonomy, Resilience**), un programma dedicato alle famiglie più vulnerabili della nostra comunità, con figli in età scolastica. L'obiettivo è di accompagnarle verso l'autonomia economica, attraverso l'attivazione di piccoli percorsi di impresa e lavoro autonomo.

Attraverso questo programma si punta a rafforzare la resilienza e le disponibilità economiche dei capifamiglia che in più del 90% dei casi sono madri sole, incentivando il proseguimento dell'educazione scolastica dei figli. Perché il programma sia maggiormente efficace nel 2019 i beneficiari sono stati coinvolti in corsi di formazione su temi come il **risparmio** e l'**economia domestica** e a 73 bambini è stata garantita la copertura delle tasse scolastiche.



## FORMAZIONE & LAVORO

### LA SCUOLA TURISTICO-ALBERGHIERA

Fondazione Italia Uganda si occupa di fornire competenze lavorative alle future generazioni locali perché trovino un impiego che permetta loro di autosostenersi e di mantenere le proprie famiglie, e perché riportino valore nella comunità di appartenenza.

Il più grande progetto di quest'area, nonché l'ultimo desiderio del nostro fondatore è la costruzione di un polo di formazione professionale innovativo per il settore turistico-alberghiero in Uganda: il **Father John Scalabrini Vocational Institute**, che potrà accogliere fino a **1200 studenti** al giorno.

A partire dal 2009 infatti il settore turistico in Uganda è in grande espansione (da **807.000** a **1.543.000** arrivi internazionali nel 2018, previsti **2.435.000** nel 2028) e rappresenterà un fattore vitale nella crescita economica del Paese.



**1.200**  
studenti



**2.650 m<sup>2</sup>**  
la scuola alberghiera  
distribuita su 3 piani



**1.400 m<sup>2</sup>**  
il ristorante  
aperto al pubblico



Nel corso del 2019 abbiamo completato il **70% dei lavori** di costruzione e sviluppato

**7 percorsi** accademici che gli studenti potranno frequentare:



CULINARY ARTS



FRONT OFFICE OPERATIONS



FOOD AND BEVERAGES OPERATIONS



HOUSEKEEPING AND LAUNDRY



TRAVEL AND TOURISM OPERATIONS



TOUR GUIDING



HOTEL MANAGEMENT

La scuola inoltre offrirà agli studenti la possibilità di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni frontali, grazie a 4 laboratori: **pasticceria, caffè&cacao, cucina, ristorazione**; l'apprendimento avrà la possibilità di essere messo immediatamente in pratica grazie all'attività del ristorante contiguo alla scuola: aperto al pubblico, ospiterà fino a **150** clienti. La progettazione si sta sviluppando in collaborazione con il Kenya Utalii College, la più importante e prestigiosa scuola alberghiera dell'East Africa.



## I NOSTRI STAKEHOLDER



LE NOSTRE PARTNERSHIP  
I NOSTRI VOLONTARI  
LE RELAZIONI CON I  
NOSTRI SOSTENITORI  
I NOSTRI COLLABORATORI

## I NOSTRI STAKEHOLDER

BILANCIO SOCIALE 2019

STAKEHOLDER	TEMI D'INTERESSE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso efficace ed efficiente delle risorse rispetto ai bisogni</li> <li>• Equa ripartizione delle risorse</li> <li>• Indipendenza da condizionamenti estranei alla mission</li> <li>• Partecipazione, rispetto della persona, tutela dei dati personali</li> <li>• Trasparenza e completezza dell'informazione</li> </ul>	Incontri personali o di gruppo, sito internet e social media
Membri del Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perseguimento della mission</li> <li>• Rispetto dei valori e dell'eredità del fondatore</li> <li>• Efficacia ed efficienza nella gestione</li> </ul>	Incontri mensili, aggiornamenti periodici, visite in Uganda
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle competenze e delle attitudini personali</li> <li>• Crescita professionale</li> <li>• Conciliazione tra vita familiare e lavorativa</li> <li>• Sicurezza sul luogo di lavoro</li> <li>• Perseguimento della mission</li> </ul>	Comunicazione interna, corsi di formazione, incontri di aggiornamento, lavoro agile, trasferte in Uganda
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo allo sviluppo dei progetti</li> <li>• Esperienza formativa (professionale e umana)</li> </ul>	Incontri di formazione pre-partenza, di feedback al rientro e di testimonianza verso i prossimi volontari, social network, rivista
Consulenti e Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità del rapporto professionale</li> <li>• Comunicazione della mission</li> </ul>	Incontri personali, bilancio sociale
Donatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficace utilizzo dei fondi rispetto alla mission</li> <li>• Efficienza nella gestione economica</li> <li>• Trasparenza nelle informazioni sulla gestione e sui risultati ottenuti</li> <li>• Tutela dei dati personali</li> <li>• Riconoscimento del contributo</li> </ul>	Direct Mailing, lettere personalizzate, rivista "Solidarietà per la Pace", bilancio sociale, contatti telefonici, inviti a eventi, sito internet e social media
Aziende ed enti donatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficace utilizzo dei fondi rispetto alla mission</li> <li>• Efficienza nella gestione economica</li> <li>• Trasparenza nelle informazioni sulla gestione e sui risultati ottenuti</li> <li>• Tutela dei dati personali</li> <li>• Coinvolgimento della community aziendale</li> <li>• Ritorno d'immagine</li> <li>• Contributo alla propria corporate social responsibility</li> </ul>	Incontri, presentazione e condivisione progetti, LinkedIn, bilancio sociale, proposte progettuali
Partner universitari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione di percorsi formativi</li> <li>• Opportunità di crescita per gli studenti</li> </ul>	Incontri periodici, rivista "Solidarietà per la Pace", bilancio sociale
Istituzioni pubbliche e religiose	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni sul perseguimento della mission</li> <li>• Impatto sulle comunità</li> </ul>	Contatti personali, rivista "Solidarietà per la Pace", bilancio sociale
Opinione pubblica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e uso efficiente delle risorse</li> <li>• Trasparenza e conoscenza delle attività</li> </ul>	Eventi, campagne social media, sito internet, rivista "Solidarietà per la Pace", attività di relazioni con la stampa e pubblicazioni
Altre realtà del Terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sinergie e partnership</li> </ul>	Contatti personali



## LE NOSTRE **PARTNERSHIP**

- **Università Cattolica del Sacro Cuore:** Fondazione Italia Uganda Onlus è partner dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dal 2009 per la realizzazione del **Charity Work Program**, programma di volontariato internazionale, che nel corso del 2019 ha promosso **9** borse di studio della durata di 4 settimane rivolte agli studenti delle Facoltà di Medicina e di Scienze della formazione. Grazie a questa partnership Fondazione Italia Uganda può godere di volontari qualificati a supporto delle attività della clinica **Benedict Medical Centre** e delle scuole **Bishop Cipriano Kihangire School**.
- **Kenya Utalii College (KUC):** **Fondazione Italia Uganda Onlus** e **Kenya Utalii College**, la più importante e prestigiosa scuola alberghiera dell'East Africa, nell'aprile del 2018 hanno firmato una lettera di intenti che regolerà la collaborazione per la pianificazione e l'avviamento dei percorsi didattici della scuola turistico alberghiera. Il KUC metterà a disposizione la sua esperienza di programmazione didattica e organizzazione dei piani di studio e di formazione del corpo docente che, gradualmente, sarà interamente ugandese.
- **ConTe.it:** dal 2018 ConTe.it sostiene a distanza 14 bambini attraverso la piattaforma digitale Praise. **ConTe.it** è il brand italiano del **Gruppo Admiral**, la compagnia assicurativa diretta nata nel Regno Unito nel 1993 e specializzata nell'offerta di polizze assicurative per veicoli. Ad oggi il Gruppo Admiral vanta più di 5 milioni di clienti e con i suoi 10 mila dipendenti è presente oltre che in Italia, anche in Francia, Spagna, India e Stati Uniti.
- **Fondazione Renato Corti:** nel 2019 Fondazione Corti ha permesso la copertura di 53 borse di studio, 44 per studenti universitari e 9 per la frequenza di corsi di formazione professionale in ambito infermieristico.
- **Nuove partnership:** Rotary (SAD), Tmp (Praise 8 bambini), Blockchain Forum Italia (Sarah Rakundo borsa di studio universitaria)



## I NOSTRI **VOLONTARI**

I volontari sono il valore aggiunto dei nostri progetti, perché, nella piena condivisione della nostra mission, decidono di mettere il proprio tempo, le proprie competenze ed i propri punti di forza al servizio della nostra comunità, donando il proprio personale contributo e ricevendo molto dalla scoperta di una cultura diversa, occasione di crescita personale e professionale.

Nel corso del 2019 hanno scelto di coinvolgersi con le attività della Fondazione **21** volontari, di cui 6 studenti di medicina dell'Università Cattolica, 3 studentesse di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica, 10 studenti di medicina dell'Università Bicocca e altri 2 volontari che hanno potuto conoscere e affezionarsi all'opera di padre Giovanni Scalabrini.



## LE RELAZIONI CON I NOSTRI SOSTENITORI

L'attività di relazione con le persone fisiche che sostengono da anni Italia Uganda è affidata principalmente allo strumento del Direct Mailing cartaceo, a cui, a partire dal 2018, si è affiancata un'attività digitale. Per quanto riguarda il **mailing cartaceo** viene periodicamente inviato a liste di donatori estratte da un database di circa **178.000 contatti** che costituiscono il patrimonio di relazioni che abbiamo coltivato negli anni e grazie ai quali è stato possibile sostenere le principali attività avviate da padre Giovanni in Uganda. Nel corso del 2019 sono state effettuate **9 campagne di raccolta fondi** per finanziare i seguenti progetti nelle nostre aree di intervento:

- **Salute:** promozione delle giornate ospedale in uscita, garantire un parto sicuro alle donne delle baraccopoli, campagna di contrasto alla malaria.
- **Educazione:** copertura delle tasse scolastiche per i bambini bisognosi, sostegno ai bambini pigmei.
- **Formazione e lavoro:** sostegno a nuove iniziative di micro-imprenditoria per le donne, ristrutturazione del nostro panificio per garantire il pane quotidiano agli studenti.

Coloro che hanno deciso di sostenere le attività della Fondazione nel 2019 attraverso un contributo economico sono stati 19.704.

La relazione con i nostri donatori è stata rafforzata dall'invio quindicinale di ringraziamenti personali nonché dal recapito della nostra rivista **"Solidarietà per la pace"**, sulla quale abbiamo attivato anche la prima campagna **lasciti testamentari**.

Nel 2019 abbiamo inoltre iniziato un'attività di relazione e raccolta fondi ad hoc dedicata ai **major donors**, che ci ha permesso di riqualificare il nostro reparto odontoiatrico a Kampala, riuscendo così a rispondere al bisogno crescente della popolazione di supporto medico.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha continuato il potenziamento della **comunicazione digitale** iniziato nell'anno precedente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della relazione ed espandere la notorietà dell'opera di padre Giovanni Scalabrini. In particolare, la nostra pagina Facebook è passata da 3.000 ad oltre 5.000 followers: un segnale di fiducia e vivo interesse da parte della nostra community. Questa attività ci ha consentito di potenziare la raccolta fondi attraverso i canali digitali, e di promuovere in particolar modo la nostra piattaforma digitale di **sostegno a distanza**.

### LA TUTELA DELLA PRIVACY

Fondazione Italia Uganda ha provveduto ad allineare le proprie procedure di gestione dei dati personali con il **Regolamento Europeo 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del **27 aprile 2016** (noto come "General Data Protection Regulation", di qui in seguito **GDPR**) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che garantiscano un utilizzo sicuro e controllato. In particolare, abbiamo provveduto a disciplinare i nostri comportamenti relativamente a: titolarità e responsabilità del trattamento, tipologia dei dati e finalità di utilizzo, modalità di trattamento e di conservazione. Di questo nuovo regolamento sono stati informati tutti i soggetti con cui ci relazioniamo per il perseguimento della nostra mission. Nel corso dell'anno non si sono registrate né violazioni della normativa né della sicurezza dei nostri archivi.

Italia Uganda ha provveduto ad implementare un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 8 Giugno 2001, n. 231. Ha, inoltre, predisposto un Codice Etico che definisce i valori fondamentali e i principi di comportamento validi per tutti coloro che entrano in rapporto con la Fondazione. Da ultimo, Italia Uganda ha incaricato un **Organismo di Vigilanza** di monitorare l'efficace applicazione del Modello e di garantirne l'adeguato aggiornamento, in linea con le principali novità organizzative e gli interventi normativi che di volta in volta modificano il volto del d.lgs. 231/2001.

 **178.000**  
**contatti**



<https://www.italiauganda.org/magazine/>

 **5.000**  
**followers**  
2.000 in più  
rispetto al 2018

## I NOSTRI COLLABORATORI

Tipologia contratto	Quadro		Impiegati		Totale
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	
Indeterminato full time	1	-	2	2	5
Indeterminato part time					
Determinato full time				1	1
Determinato part time					
Apprendistato				1	1
Stage				1	1

La Fondazione applica **politiche di pari opportunità** che non comportano discriminazioni tra uomini e donne né dal punto di vista salariale né di benefit.

La Fondazione nella sua politica di gestione del personale prevede lo stanziamento di **risorse economiche destinate alla formazione**. In particolare, nel corso del 2019 un dipendente ha frequentato e conseguito un diploma in "Sviluppo e Cooperazione Internazionale" presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano.

La **salute e la sicurezza** dei collaboratori e dei volontari è curata in particolare per quanto riguarda le trasferte in Uganda, per le quali viene fornita un'informazione sui principali rischi sanitari e viene raccomandato il vaccino obbligatorio contro la febbre gialla e la profilassi antimalarica; inoltre viene fornita una copertura assicurativa sanitaria.

I dipendenti della sede italiana godono inoltre di un'iscrizione al Fondo Est, ente di assistenza sanitaria integrativa del commercio, del turismo e dei settori affini. Su questi temi, nel mese di aprile è stata organizzata una giornata di formazione per tutti i dipendenti in cui sono state presentate le opportunità offerte dal Welfare aziendale.



IL VALORE ECONOMICO  
**GENERATO  
E DISTRIBUITO**

RENDICONTO GESTIONALE  
STATO PATRIMONIALE  
COMMENTO AL BILANCIO  
D'ESERCIZIO 2019

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

BILANCIO SOCIALE 2019

RENDICONTO <b>GESTIONALE</b>	2019	2018
<b>PROVENTI</b>		
Donazioni per progetti	1.112.050,60 €	1.184.982,75 €
5x1000	174.224,39 €	187.243,69 €
Lasciti	50.000,00 €	73.588,63 €
Altri	5.042,80 €	15.850,57 €
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.341.317,79 €</b>	<b>1.461.665,64 €</b>
<b>ONERI PER PROGETTI</b>		
Erogazioni per progetti	665.764,28 €	659.578,05 €
<i>Educazione</i>	321.700,05 €	309.599,77 €
<i>Salute</i>	168.114,96 €	117.679,76 €
<i>Formazione e lavoro</i>	139.478,68 €	143.105,97 €
<i>Sostegno a distanza</i>	36.470,59 €	89.192,55 €
Altri	10.970,36 €	55.304,44 €
Promozione progetti e raccolta fondi	592.068,42 €	565.138,72 €
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.268.803,06 €</b>	<b>1.280.021,21 €</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>		
Generali	222.528,38 €	161.467,92 €
Ammortamenti e svalutazioni	11.021,25 €	11.275,00 €
Imposte e tasse	20.699,79 €	19.860,85 €
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>254.249,42 €</b>	<b>192.603,77 €</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	-181.734,69 €	-10.959,34 €



## STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>		
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	272.252 €	282.849 €
2. Impianti ed attrezzature	2.295 €	1.699 €
3. Altri beni	0 €	0 €
4. Immobilizzazioni in corso e acconti		
5. Immobilizzazioni donate		
<b>TOTALE</b>	<b>274.547 €</b>	<b>284.548 €</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
II. CREDITI		
1. Verso clienti <i>di cui esigibili entro l'esercizio</i>		
2. Verso altri <i>di cui esigibili entro l'esercizio</i>	27.178 €	8.505 €
<b>TOTALE</b>	<b>27.178 €</b>	<b>8.505 €</b>
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni		
2. Altri titoli	198.032 €	199.500 €
<b>TOTALE</b>	<b>198.032 €</b>	<b>199.500 €</b>
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	1.111.944 €	1.288.721 €
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	258 €	1.014 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.112.202 €</b>	<b>1.289.735 €</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>	<b>86.741 €</b>	<b>424 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.698.700 €</b>	<b>1.782.712 €</b>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. PATRIMONIO LIBERO</b>		
1. Risultato della gestione esercizio in corso	-181.735 €	-10.959 €
2. Risultato della gestione di esercizi precedenti	1.589.788 €	1.600.747 €
3. Riserve da arrotondamenti	-1 €	-2 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.408.052 €</b>	<b>1.589.786 €</b>
<b>II. FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>100.000 €</b>	<b>100.000 €</b>
<b>III. PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2. Per imposte		
3. Altri	5.824 €	5.824 €
<b>TOTALE</b>	<b>5.824 €</b>	<b>5.824 €</b>

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2019	31/12/2018
<b>D. DEBITI</b>		
1. Titoli di solidarietà <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2. Debiti verso banche <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
3. Debiti verso altri finanziatori <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
4. Acconti <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
5. Debiti verso fornitori <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	116.532 €	28.862 €
6. Debiti tributari <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.366 €	14.699 €
7. Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.649 €	7.469 €
8. Altri debiti <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.598 €	9.131 €
<b>TOTALE</b>	<b>141.145 €</b>	<b>60.161 €</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>21.761 €</b>	<b>15.061 €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.698.700 €</b>	<b>1.782.712 €</b>

## COMMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Non è possibile leggere il bilancio della Fondazione se non in relazione al più ampio contesto delle attività svolte dai soggetti che fanno parte dell'opera di padre Giovanni all'interno di Emmaus Foundation Trust. Soggetti che hanno personalità giuridiche separate da quella della Fondazione.

È quindi qui corretto sottolineare come, a livello di conto economico, tra gli oneri compaiano servizi di terzi e consulenze che la Fondazione ha sostenuto per la riorganizzazione e lo sviluppo dei partner in Uganda, non legati all'attività di raccolta fondi. Allo stesso modo, se si guarda ai proventi, parte di essi non trova riscontro nel bilancio della Fondazione, ma in quello delle realtà che operano in Uganda: le scuole, l'ospedale e le officine.

Per questo stiamo lavorando affinché nei prossimi bilanci sia possibile per tutti i nostri stakeholder avere una visione più ampia, aggregata, delle diverse attività. Una sfida non semplice, che richiede tempo.

Infine, come è possibile constatare dallo stato patrimoniale, il disavanzo di gestione dell'esercizio 2019 risulta un dato ampiamente sostenibile in considerazione delle riserve accantonate negli anni passati.

## OBIETTIVI FUTURI

Se è vero che l'attuale contesto sociosanitario e la **crisi economica** generata dalla pandemia in corso rendono difficile una pianificazione sul medio-lungo periodo, da padre Giovanni abbiamo imparato innanzitutto a non lasciarci abbattere dalle difficoltà e a trovare **soluzioni creative** che nascono dal **dialogo continuo con la nostra comunità**.

Per questo stiamo lavorando affinché le **scuole** Bishop Cipriano Kihangire siano un **luogo sempre più accogliente e sicuro** per gli studenti, dalla scuola materna alla secondaria.

Allo stesso modo il **Benedict Medical Centre** avrà la possibilità di implementare il progetto **"Ospedale in uscita"**, rendendosi più vicino ai poveri.

È poi in atto la **riorganizzazione delle officine**, nella speranza di creare nuovi posti di lavoro (con particolare attenzione alle madri sole), tenendo sotto controllo l'equilibrio reddituale delle diverse unità.

Infine, un accenno alla **scuola alberghiera**, "Father John Scalabrini Vocational Institute". Nel 2019 è stato ultimato lo studio di fattibilità e stiamo quindi avviando campagne di raccolta fondi per terminare questo progetto che, a regime, potrà ospitare fino a 1200 studenti, che rappresenteranno il futuro del turismo in Uganda, come desiderava padre Giovanni. Un obiettivo ambizioso che, siamo certi, non lascerà indifferenti.



### EDUCAZIONE:

- messa in sicurezza e ampliamento scuole Bishop Cipriano Kihangire



### FORMAZIONE E LAVORO:

- riorganizzazione delle officine per aumentare i posti di lavoro;
- realizzazione scuola alberghiera "Father John Scalabrini Vocational Institute"



### SALUTE:

- sviluppo progetto "Ospedale in uscita" del Benedict Medical Centre

OBIETTIVI  
FUTURI



CODICE DELL'INDICATORE GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTI / NOTE	PAGINA
<b>1. Profilo dell'organizzazione</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	Chi siamo	5
102-2	Attività e progetti	Generatori di futuro	10-23
102-3	Ubicazione del quartier generale dell'organizzazione	Chi siamo	5
102-4	Ubicazione delle principali attività operative	Uganda: perché?	7
102-5	Proprietà e forma legale	Chi siamo	5
102-6	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari)	Uganda: perché?	7
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Il valore economico generato e distribuito	30-33
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	I nostri collaboratori	29
<b>Strategia</b>			
102-15	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	Generatori di futuro	10-23
<b>Etica ed integrità</b>			
102-16	Descrizione della mission, dei principi, valori e norme di comportamento dell'organizzazione	Mission	5
<b>Governance</b>			
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono al più alto organo di governo	Governance	6
<b>Stakeholder engagement</b>			
102-40	Elenco degli stakeholder	I nostri stakeholder	24-29
102-43	Approccio dell'organizzazione all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	I nostri stakeholder	24-29
102-44	Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l'organizzazione risponde	I nostri stakeholder	24-29
<b>Pratiche di reporting</b>			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti	Nota metodologica	37
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	37
102-52	Frequenza di rendicontazione	Nota metodologica	37
102-53	Contatti utili per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti	Nota metodologica	37
102-54	Conformità alle Linee Guida GRI	Nota metodologica	37
102-55	Reporting requirements	Nota metodologica	37

CODICE DELL'INDICATORE GRI STANDARD	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTI / NOTE	PAGINA
<b>2. Indicatori di performance economica</b>			
<b>Performance economica</b>			
201-1	Valore economico generato, distribuito e trattenuto	Il valore economico generato e distribuito	30-33
<b>4. Indicatori di performance sociale</b>			
<b>Dipendenti</b>			
401	Management approach disclosures	I nostri collaboratori	29
401-1	Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover divisi per età e genere	I nostri collaboratori	29
401-2	Benefit forniti ai dipendenti full-time che non sono forniti a dipendenti temporanei o part-time	I nostri collaboratori	29
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
403	Management approach disclosures	I nostri collaboratori	29
<b>Formazione e istruzione</b>			
404	Management approach disclosures	I nostri collaboratori	29
<b>Diversità e pari opportunità</b>			
405-1	Suddivisione del massimo organo di governo aziendale per genere e suddivisione dell'organico per genere	Governance	6
<b>4. Indicatori di performance sociale</b>			
<b>Comunità locali</b>			
413	Management approach disclosures	Mission, Generatori di futuro	4-11
413-1	Attività con comunità locali, valutazione degli impatti e sviluppo di programmi	Generatori di futuro	10-23
<b>Privacy donatori</b>			
103-2	Management approach	La tutela della privacy	28
418-1	Violazione della privacy e perdita di dati	La tutela della privacy	28

**NOTA METODOLOGICA**

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio Sociale di Fondazione Italia Uganda che si ispira ai principi delle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), lo standard di riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria, nella versione GRI Standard, in conformità all'approccio "Referenced". Il Report costituisce lo strumento annuale per rendicontare il perseguimento della missione della Fondazione, valorizzando l'impegno, le iniziative e il processo continuo di dialogo e ascolto con i portatori d'interesse di riferimento, primi fra tutti i nostri beneficiari e sostenitori.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio consiste nelle attività svolte da Fondazione Italia Uganda nel corso del 2019. Sono esclusi pertanto i fatti, i dati e le informazioni afferenti agli altri membri di Emmaus Foundation Trust, di cui Fondazione Italia Uganda fa parte. In termini di perimetro temporale, i dati, le iniziative, i progetti e le azioni riportati fanno riferimento al periodo che va dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

In accordo con quanto previsto dal GRI, quest'edizione del Bilancio si fonda sull'analisi di materialità nella definizione dei temi di rendicontazione maggiormente rilevanti per la Fondazione e i suoi stakeholder.

Per informazioni sul contenuto di questo bilancio rivolgersi a:

**Martina Pacilli**  
m.pacilli@italiauganda.org



FONDAZIONE ITALIA UGANDA Onlus  
Via Vincenzo Monti, 34 - 20123 Milano  
Tel 02 83595379

   [www.italiauganda.org](http://www.italiauganda.org)



**FONDAZIONE  
ITALIA UGANDA**

Per l'opera di padre Giovanni Scalabrini  
**Onlus**